



Comune di Valbrenta

Il Sindaco

ORDINANZA N. 70 del 30-07-2026

OGGETTO: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE DELL'ACQUEDOTTO PER USI DIVERSI DAL CONSUMO UMANO ED IGIENICO-SANITARIO SINO AL 31 AGOSTO 2026.

IL SINDACO

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 72 del 01/07/2026 (BUR n. 87 del 02/07/2026), che ha dichiarato lo stato di emergenza regionale per deficit idrico su tutto il territorio della Regione del Veneto, ex art. 15 della L.R. 1° giugno 2022, n. 13 e art. 1 della L.R. 16 agosto 2007, n. 20 a seguito delle anomale condizioni idrologiche e idrauliche riscontrate nel territorio veneto;
- la comunicazione di Anci Veneto, acquisita al prot. n. 8139 del 03/07/2026, segnalante la richiesta ai Comuni di attivare campagne di sensibilizzazione per l'uso accorto della risorsa idrica e verificare la possibilità di procedere alla temporanea sospensione dei prelievi da falde per gli usi non prioritari;
- la nota del ETRA S.p.A. Società Benefit, acquisita al prot. n. 8463 del 10/07/2026, che invita a dare attuazione alle misure previste dall'Ordinanza con particolare riferimento alla promozione di azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, anche attraverso l'adozione di misure limitative riguardanti gli usi non essenziali della risorsa idrica.

PRESO ATTO che l'acqua rappresenta una risorsa naturale primaria, essenziale per la vita, la salute pubblica, le attività economiche e la salvaguardia degli ecosistemi, il cui utilizzo deve avvenire secondo criteri di sostenibilità, responsabilità e solidarietà tra gli utenti;

CONSIDERATO inoltre che la disponibilità di acqua destinata al consumo umano deve essere

prioritariamente garantita per gli usi alimentari, domestici e igienico-sanitari della popolazione, nel rispetto dei principi di tutela della salute pubblica e dell'interesse generale;

RILEVATO che il contenimento degli utilizzi non essenziali dell'acqua potabile costituisce misura efficace e proporzionata per prevenire situazioni di criticità nell'approvvigionamento idrico e per promuovere un utilizzo consapevole della risorsa;

CONSIDERATO che il corretto uso e la salvaguardia della risorsa idrica, bene essenziale per la vita degli esseri viventi, rappresenta un obbligo primario e morale, anche a salvaguardia del fabbisogno delle generazioni future;



Comune di Valbrenta

Il Sindaco

DATTO ATTO che l'uso corretto della risorsa unitamente al contrasto di sprechi della stessa è oltremodo necessario ed urgente, considerata l'attuale situazione di carenza idrica determinata da una cronica riduzione dei fenomeni piovosi e delle precipitazioni atmosferiche, nonché del periodo di bel tempo che si sta protraendo;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Veneto n. 72 del 01/07/2026 ad oggetto *"Carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione del Veneto. Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po. Azioni regionali a tutela della salute pubblica. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ex art. 15 della L.R. 1° giugno 2022, n. 13 e art. 1 della L.R. 16 agosto 2007, n. 20 a seguito delle criticità riscontrate"* con cui è stato dichiarato lo stato di crisi idrica;

CONSIDERATO il protrarsi delle condizioni di forte siccità e la conseguente carenza idrica;

RITENUTO necessario l'adozione di misure di carattere straordinario e urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico e igienico, evitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare:
 - l'articolo 98, che promuove il risparmio idrico e il rinnovo delle risorse idriche;
 - l'articolo 144, che sancisce la tutela e l'uso sostenibile delle risorse idriche;
 - l'articolo 167, che attribuisce priorità al consumo umano nei casi di scarsità della risorsa;
- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1;
- le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di tutela delle acque, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Veneto 5 novembre 2009 n. 107 e ss.mm.ii.;
- il vigente Piano stralcio per la Gestione delle Risorse Idriche del fiume Piave dell'Autorità di Bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico;
- il vigente Piano di gestione delle acque dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali (Aggiornamento 2021-2027);
- la L.R. 1° giugno 2022, n. 13 e la L.R. 16 agosto 2007, n. 20;



Comune di Valbrenta

Il Sindaco

- il D.P.C.M. 4 marzo 1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che prevede l'adozione di misure di contenimento degli utilizzi non essenziali in situazioni di potenziale scarsità;
- l'articolo 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

ORDINA

a tutta la popolazione presente sul territorio comunale, utenti del servizio idrico integrato reso a mezzo dei pubblici acquedotti, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo Pretorio e **fino al 31 AGOSTO 2026**, salvo revoca anticipate o proroghe:

1. un uso accorto dell'acqua potabile fornita dal pubblico acquedotto e, dunque, di limitarlo ai soli usi domestici a fini alimentari ed igienico sanitari, zootecnici, nonché produttivi per quelle sole attività, regolarmente autorizzate, per le quali il ciclo di produzione industriale/commerciale necessita dell'uso di acqua potabile;

DIVIETO DI PRELIEVO ED UTILIZZO

di acqua potabile derivata dal pubblico acquedotto per i seguenti usi:

- lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
 - lavaggio privato di veicoli a motore (con esclusione degli autolavaggi);
 - il riempimento di piscine private (con esclusione dei pubblici esercizi, attività ricettive e/o turistiche)
 - gli emungimenti per scopi voluttuari (fontane ornamentali, zampilli, piscine, etc.) (qualora non dotati di dispositivi per il riciclo artificiale dell'acqua);
 - per l'irrigazione/innaffiamiento di giardini e prati, a meno che non sia dimostrato agli organi di vigilanza che si utilizzi l'acqua da fonti indipendenti quali il recupero dell'acqua piovana;
 - durante la fascia oraria compresa **fra le ore 8.00 e le ore 22.00**, per l'irrigazione/innaffiamiento di orti, a meno che non sia dimostrato agli organi di vigilanza che si utilizzi l'acqua da fonti indipendenti quali il recupero dell'acqua piovana;
2. ai proprietari di pozzi a salienza naturale di installare dispositivi di regolazione atti a impedire l'erogazione d'acqua a getto continuo, limitandola ai soli periodi di effettivo utilizzo;
 3. che i prelievi di acqua dalla rete idrica potabile siano consentiti esclusivamente.



Comune di Valbrenta

Il Sindaco

ORDINA, altresì

4. ad ETRA S.p.A. Società Benefit, quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Brenta, in cui ricade anche il territorio comunale, di intervenire prontamente sulla rete acquedottistica al fine di adottare manovre di razionalizzazione della fornitura idrica, qualora – in caso di grave e prolungata siccità e penuria della risorsa – tale misura straordinaria e temporanea si renda indispensabile ed urgente per assicurare a tutte le utenze quantomeno il quantitativo minimo vitale di acqua (50 litri/ab/giorno) di cui al DPCM 13.10.2016 ed alle correlate delibere ARERA n. 665/2017/R/Idr e n. 311/2019/R/Idr; all'uopo dandone idonea comunicazione alla cittadinanza servita a mezzo a mezzo stampa e/o sul proprio sito web.

Sono ESCLUSI, dall'applicazione della presente ordinanza i servizi pubblici di igiene urbana.

INVITA

la cittadinanza ad adottare comportamenti responsabili finalizzati al risparmio idrico e alla riduzione degli sprechi, raccomandando in particolare di:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici, per eliminare eventuali perdite occulte;
- usare dispositivi per il risparmio idrico, quali i frangigetto per i rubinetti;
- annaffiare le piante con sistemi a irrigazione a goccia e temporizzati;
- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- per l'igiene personale preferire la doccia, in alternativa alla vasca da bagno;
- non fare scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti, la rasatura della barba o la doccia;
- non utilizzare acqua corrente per il lavaggio delle stoviglie e verdure, ma solo per il risciacquo;
- utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante.

il Gestore del Servizio Idrico Integrato, a comunicare per iscritto a questa Amministrazione comunale il rientro delle criticità rilevate nella fornitura idrica oggetto dell'attuale provvedimento.

AVVERTE

che il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 7-bis del Decreto



Comune di Valbrenta

Il Sindaco

Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, compresa tra i 25 euro i 500 euro, fatta salva l'applicazione di ulteriori disposizioni di legge.

DISPONE

- Che la presente ordinanza sia resa nota e comunicata a tutta la cittadinanza mediante sua pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché mediante inserzione nel sito internet del Comune;
- Che la presente ordinanza entri in vigore dalla data di sua pubblicazione nell'Albo Pretorio ed abbia durata fino al 31 AGOSTO 2026 (incluso), salvo proroghe;
- Che il Comando di Polizia Locale Dell'Unione Montana del Bassanese sia incaricato della vigilanza sulla esecuzione della presente ordinanza;

INFORMA

- Che avverso la presente ordinanza può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente, entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o, in mancanza, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.

Il Sindaco

Ferazzoli Luca

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i